



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture

N. 34/12-21-2024 di prot.

Roma, 8 ottobre 2024

Rif. f. n. A6B5C7D.Registro Ufficiale.U.0013928.26-09-2024

OGGETTO: COLLEGAMENTO STABILE TRA LA SICILIA E LA CALABRIA (CUP: C41C23002750005).
CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA. AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE PARERI.

A **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** **ROMA**
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI
(dg.prog.cdsdl35_2023@pec.mit.gov.it)
(va@pec.mite.gov.it)

e, per conoscenza:

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "CULQUALBER" MESSINA
SM – UFFICIO LOGISTICO

COMANDO LEGIONE CARABINIERI CALABRIA CATANZARO
SM – UFFICIO LOGISTICO

COMANDO LEGIONE CARABINIERI SICILIA PALERMO
SM – UFFICIO LOGISTICO

Seguito f. n. 34/12-10-2024 del 12/04/2024

In relazione alla corrispondenza in riferimento, si evidenzia che dall'esame della documentazione integrativa non si evincono modifiche alla configurazione della recinzione di separazione tra la sede della Stazione Carabinieri Messina – Camaro Superiore e la stazione ferroviaria "Europa", già richieste con il "Modulo di parere" trasmesso con il foglio a seguito (*allegato*), in occasione della conferenza di servizi del 16 aprile 2024.

Per quanto sopra, si conferma la necessità di procedere al recepimento delle indicazioni relative a detta recinzione.

d'ordine
IL CAPO DEL IV REPARTO
(Gen. B. Antonio Di Stasio)

PARTENZA 13763 10/10/2024



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture

N. 34/12-10-2024 di prot.

Roma, 12 aprile 2024

OGGETTO: COLLEGAMENTO STABILE TRA LA SICILIA E LA CALABRIA (CUP: C41C23002750005).
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 16 APRILE 2024.

A **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** **ROMA**
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI
(*dg.prog.cdsdl35_2023@pec.mit.gov.it*)
(*Rif. f. n. 2024.0005247 del 29/03/2024*)

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA **ROMA**
IV REPARTO LOGISTICA E INFRASTRUTTURE
(*Rif. f. n. M_D A0D32CC REG2024 0055914 08-03-2024*)

In relazione alla corrispondenza in riferimento, si trasmette il “Modulo di Parere” corredato delle considerazioni di competenza dell'Arma dei Carabinieri, già espresse e condivise nel 2011.

d'ordine
IL CAPO DEL IV REPARTO
(*Gen. D. Canio Giuseppe La Gala*)



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria (CUP: C41C23002750005)

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

(Articolo 3, comma 4, Decreto-Legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito dalla Legge 26 maggio 2023, n. 58)

Prima seduta – Roma, 16 aprile 2024

Modulo Parere

AMMINISTRAZIONE/ENTE: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Legale rappresentante: Col. Pasqualino Toscani – Capo Ufficio Infrastrutture

Eventuali pareri, contributi e proposte sul progetto definitivo resi nel corso della precedente Conferenza di Servizi (sedute del 10.11.2011 e 27.09.2012) allegare la documentazione.

N.	estremi	sintesi
1	Consegnata a mano in sede di conferenza dei servizi del 10/11/2011	Parere favorevole subordinatamente all'accoglimento delle esigenze di sicurezza indicate nella documentazione depositata agli atti circa le interferenze del progetto di realizzazione della nuova stazione ferroviaria "Europa" con la caserma demaniale "Scagliosi" destinata all'uso dell'Arma dei Carabinieri per la Stazione CC Messina – Camaro Superiore.
2	Lettera prot. n. LT/GM/CR/01525/11 in data 23/11/2011 della Società Eurolink S.C.p.A	Recepimento delle prescrizioni dell'Arma formulate in sede di conferenza dei servizi del 10/11/2011 e impegno all'inserimento delle stesse nel progetto esecutivo, nonché alla loro successiva realizzazione.

Parere reso ai fini della presente Conferenza di Servizi istruttoria:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** subordinatamente al recepimento delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi del 10/11/2011 e all'inserimento delle stesse nel progetto esecutivo, nonché alla loro successiva realizzazione.

Atto formale, da allegare (determina/delibera/decreto/altro atto):

1. Modulo parere Conferenza di Servizi del 10/11/2011;
2. Lettera prot. n. LT/GM/CR/01525/11 in data 23/11/2011 della Società Eurolink S.C.p.A.



MIT

dg_prog.cdsl35_2023@pec.mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

CONFERENZA DI SERVIZI

Dlg. 163/ 2006: Progetto Definitivo dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia: (Infrastruttura Strategica di interesse Nazionale secondo L'art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, N. 443 - Legge Obiettivo).

Amministrazione di appartenenza: COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI		
Nome e Cognome: Col. t. SFP Massimo ZUCCHER		
Carica o funzione ricoperta: Capo Ufficio Infrastrutture		
Eventuale provvedimento di delega (da allegare)		
Documento di riconoscimento		
Carta di identità <input type="checkbox"/>	Patente di guida <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/> Tessera AT
n. CC 0034694	Rilasciato/a da: Comando Generale Carabinieri	

EVENTUALI ACCOMPAGNATORI

N.	Nome e Cognome	Incarico
1	Magg. CC Luca NUZZO	Capo 3 ^a Sezione - Ufficio Infrastrutture del Cdo Gen. Arma Carabinieri
2	CAP. CC GIANNEDDA GIOVINO	UFFICIALE A DISPOSIZIONE - UFFICIO INFRASTRUTTURE DEL CDO GENERALE ARMA CARABINIERI.

EVENTUALI DOCUMENTI DA DEPOSITARE AGLI ATTI

Esigenze di sicurezza indicate dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia - Calabria - Ufficio 3 e copia di specifiche tecniche delle recinzioni delle aree ove sono ubicate le Caserme dei Carabinieri, con particolare riferimento alla nuova sede della Stazione Carabinieri ME-Camaro Superiore.

MODULO per PARERE

(riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata)

- **FAVOREVOLE** subordinatamente all'accoglimento delle esigenze di sicurezza indicate nella documentazione depositata agli atti - circa le interferenze del progetto di realizzazione della nuova Stazione ferroviaria "Europa" con l'area denominata "Scagliosi" del Demanio Militare destinata all'uso dell'Arma dei Carabinieri, per la Stazione Carabinieri ME-Camaro Superiore.

Roma, 10 novembre 2011

IL CAPO DEL IV REPARTO
(Gen. B. Claudio *[Firma]*)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
SICILIA - CALABRIA
UFFICIO 3
SETTORE TECNICO PROVINCIALE DI MESSINA

MINF-PRPA
Provveditorato OO PP per La Sicilia e la
Calabria
ME
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0013634-23/05/2011-LSCITA

Al **Comando Interregionale Carabinieri Culqualber**
SM - Ufficio Logistico

MESSINA

OGGETTO: Messina - Caserma "Scagliosi"
Opere connesse con la realizzazione del Ponte sullo Stretto

In riferimento alla richiesta di Comando, prot. n.96/6-23-2006 del 17.05.2011, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi si rappresenta quanto appresso:

1. Il progetto definitivo relativo alla Stazione Europa prevede già un sistema di recinzione tra l'area ove è ubicato l'edificio sede della Caserma Scagliosi e le opere in progetto. In particolare:
 - a. nella tavola identificata dal codice "CG0700PWADCS3SG000000001C" - Sezione Trasversale C-C, è indicata la "Nuova Recinzione Carabinieri" di altezza genericamente segnata >4.00 mt al confine con il camminamento antistante l'atrio della nuova stazione;
 - b. Nella tavola identificata dal codice "CG0700PP9DSCS3SG000000008B" - Planimetria parcheggi e sistemazioni esterne, sono riportati dei particolari della recinzione al confine con l'area destinata a parcheggi. La recinzione, di altezza non precisata, è prevista con un muretto in c.a. sul quale è fissato un grigliato Keller con filo spinato nella sommità.

Si ritiene necessario che codesto Comando trasmetta alla "Società Stretto di Messina" le specifiche tecniche che devono possedere le recinzioni delle aree ove sono ubicate le Caserme dei Carabinieri, affinché il progettista verifichi il grado di protezione passiva garantita dalle recinzioni in progetto ed il loro eventuale adeguamento. Inoltre è necessario che il progetto preveda, a carico della "Società Stretto di Messina", un nuovo sistema di videosorveglianza perimetrale del tutto analogo a quello già installato sul muro perimetrale della Caserma.

2. Dall'esame degli elaborati progettuali, ed in particolare della tavola identificata dal codice "CG0700PP9DSCS3SG000000004B" - Planimetria Generale, risulta che la distanza tra le pareti dei

corpi laterali e la recinzione prevista in progetto di separazione con il camminamento antistante l'atrio della nuova stazione, è rispettivamente:

- a. di appena 3,0 mt lato Viale Europa;
- b. di appena 1,5 mt lato Via Santa Marta;

Considerato che tali pareti sono finestrate, **si ritiene necessario che codesto Comando inviti la "Società Stretto di Messina" affinché venga studiata una soluzione progettuale che preveda di realizzare la recinzione ad una distanza con i citati Corpi Laterali non inferiore ai 5,0 mt.** in linea con i vigenti standard urbanistici;

3. Nella tavola identificata dal codice "CG0000PPZDSCZC3C077000002B" - Planimetria Generale Cantieri Operativi CO.77. Europa, sono indicate le fasi operative dei cantieri. In particolare la fase n.1 prevede la realizzazione di una deviazione provvisoria del Viale Italia a mezzo di una bretella di collegamento su carreggiata a senso unico di marcia alternato con semafori e larghezza pari a 3,20 mt. **Si ritiene necessario che codesto Comando segnali alla "Società Stretto di Messina" che la fase n.1 deve obbligatoriamente essere preceduta dalla realizzazione di tutta la nuova recinzione della Caserma Scagliosi, sia lato nuova stazione che lato parcheggi, compreso il sistema di videosorveglianza. Successivamente all'ultimazione della recinzione si potrà realizzare la citata deviazione, esterna rispetto all'area della Caserma, ed avviare i lavori previsti nella fase n.1.**

Si restituiscono gli elaborati trasmessi e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Settore
(Dott. Ing. Pietro GERTO)

diverso dai precedenti, disposti più vicino o nelle immediate vicinanze del punto da proteggere, avranno la funzione di segnalare, tramite il gruppo elaborazione e i dispositivi di trasmissione dell'allarme, la necessità dell'immediato afflusso della forza d'intervento.

I sistemi di sicurezza saranno selezionati, scartando a priori l'utilizzo di soluzioni semplicistiche, non molto efficaci nel funzionamento e fonte di continui problemi di messa a punto, scegliendo delle protezioni affidabili, semplici da gestire, economicamente più convenienti nel tempo e con capacità di operare in ogni tipo di condizione.

Per quanto detto, le preferenze saranno indirizzate sugli sbarramenti elettronici a raggi laser, integrati da un anello di telecamere a circuito chiuso per la protezione delle zone perimetrali, sui rilevatori con contatti magnetici per i telai delle porte di accesso alla caserma e sui sistemi volumetrici a microonde per i corridoi della zona operativa ed il locale di massima sicurezza ed il disimpegno ad esso asservito.

Tale rete di rilevatori dovrà far pervenire i segnali di allarme ad un elemento centrale di controllo o "consolle", ubicata nel box militare di servizio proclamante detto (vedi paragrafo 5.2.16), che comprenderà tanti video-display quante sono le tratte in cui è diviso l'impianto T.V.C.C., ed un quadro sinottico, che includerà una mappa luminosa delle zone protette da qualsiasi tipo di sistema di allarme, (barriere a raggi laser, sensori magnetici, sistemi volumetrici a microonde, impianto di segnalazione di allarme interno), per mostrare il segmento o il punto interessato dall'allarme stesso. Ogni sistema di allarme avrà nel quadro sinottico un segnalatore acustico-luminoso con diverso suono e colorazione.

Nel suo interno la centrale comandi avrà una serie di procedure di autocontrollo e relativa segnalazione di mal funzionamento.

La "consolle" sarà dotata di interruttori di inclusione ed esclusione di ogni singolo sistema di rilevamento e degli impianti di cui al punto 5.2. facenti capo ad essa.

Opportunamente collocati nella consolle ci saranno i sistemi di trasferimento automatico dell'allarme al Comando Intermedio tramite circuito telefonico.

Detti sistemi dovranno, comunque, garantire la reiterazione continua della chiamata nel caso di numero occupato, interrompere le eventuali comunicazioni esterne in entrata ed uscita dalla caserma, impegnare in via privilegiata la linea telefonica e trasmettere un messaggio programmato.

Per una migliore intelligibilità si descriva sinteticamente il funzionamento del sistema: l'intruso penetrando entro il cerchio di primo avvistamento, farà scattare la condizione di preallarme. In questa condizione, la centrale di comando presenterà sugli schermi e sul quadro sinottico la zona, o le zone, dove si è verificata l'intrusione ed accenderà, in caso di funzionamento notturno, le luci supplementari dell'intero perimetro onde consentire anche alle telecamere una visione migliore, contemporaneamente segnerà la situazione di preallarme all'interno della caserma per attivare la forza d'intervento e al comando intermedio, tramite circuito telefonico per comunicare l'evento ed allertare eventuali rinforzi.

Fatto ciò la consolle attenderà la segnalazione dei rilevatori più interni e, sempre tramite gli stessi dispositivi di trasmissione dell'allarme, richiederà il materiale afflusso della forza d'intervento.

(*) 5.3.2.

Opere di difesa passiva

- Recinzione perimetrale (vedi fig. 11)

Allo scopo di impedire precise azioni di fuoco e l'intrusione nella caserma, nonché per ostacolare il lanci di oggetti ed ordigni, sarà realizzata

idonea e robusta recinzione perimetrale di altezza totale m 3,10 e larghezza minima m 0,25 dalla quota definitiva di sistemazione esterna.

Detta recinzione sarà costituita da un cordolo in calcestruzzo armato, idoneamente fondato, di altezza m 0,30 fuori terra, e da profilati metallici a "C" verticali, acuminati in sommità, aventi un interspazio tra le ali di m 0,14 ed un'altezza di m 2,80.

I profilati saranno opportunamente annegati nel calcestruzzo e collegati tramite un unico elemento trasversale inserito nel cordolo di calcestruzzo.

Nella recinzione perimetrale dovranno complessivamente realizzarsi tre cancelli di accesso, di cui uno carraiolo ed uno pedonale per l'ingresso alla caserma ed uno carraiolo, con inserito cancello pedonale (passo d'uomo), per l'ingresso agli alloggi. I cancelli saranno costituiti dallo stesso profilato metallico della recinzione ed inseriti nella stessa, muniti di cardini interni e serratura di sicurezza a due chiavistelli e dovranno essere comandati elettricamente, i primi due dal box militare di servizio ed il terzo dagli alloggi.

Il sistema elettrico di comando dei cancelli dovrà avere la possibilità di sblocco e funzionamento manuale in caso di avaria, comunque determinata, ed allorché il comando dal box militare di servizio sia disattivato.

I cancelli carraiolo saranno del tipo scorrevole, motorizzati soltanto per la caserma, con larghezza di m 3 ed altezza pari a quella della recinzione.

I cancelli pedonali saranno del tipo ad un battente di larghezza in 1,20 ed altezza m 2,30, con dispositivo automatico di chiusura (tipo MAB).

L'illuminazione notturna della recinzione perimetrale e dello spazio limitrofo sarà garantita da sorgenti luminose incluse in idonei e robusti supporti metallici, inseriti nella recinzione, sovrastanti la medesima almeno m 0,90 e con un interesse tale da non lasciare zone d'ombra.

I corpi illuminanti saranno del tipo a gas ad alta pressione ed orientati in modo da evitare l'illuminamento dei prospetti del fabbricato, garantendo una zona di luce sul terreno, a cavallo della recinzione, di almeno m 6 ed una idonea illuminazione anche in condizioni atmosferiche sfavorevoli o nebbia.

Lungo i prospetti del fabbricato, a quota non inferiore al solaio del primo piano, evitando il diretto illuminamento dei prospetti, sarà installata una illuminazione supplementare, con sorgenti ad incandescenza, attivata automaticamente in caso di interruzione della corrente esterna e manualmente, dalla consolle del box militare di servizio, per garantire intorno al complesso una zona di idoneo illuminamento, sul terreno, di almeno m 5.

Per avere la perfetta visualizzazione delle persone e cose dovrà essere realizzata ulteriore illuminazione all'esterno di tutti gli accessi della recinzione perimetrale e ad altezza d'uomo, con corpi illuminanti ad incandescenza, del tipo antisabotabile e con vetro antisfondamento.

Per le aree non illuminate dai sistemi sopradescritti dovrà comunque essere garantita idonea illuminazione, nel rispetto dei criteri fin qui riportati.

Recinzione di delimitazione dell'area asservita agli alloggi

Sarà realizzata come la recinzione perimetrale.

Rampa di accesso alle autorimesse

Nel caso in cui le autorimesse abbiano una quota inferiore o uguale rispetto a quella di sistemazione definitiva del terreno, si dovrà predisporre una canaletta di scolo, con relativa grata, pozzetto e canalizzazione, nell'immediata vicinanza dell'ingrasso, per evitare il trafilemento di qualsiasi tipo di liquidi all'interno delle stesse. Inoltre, in località con clima particolarmente rigido dove si registrano consistenti formazioni di ghiaccio si realizzerà un idoneo impianto di riscaldamento, ad acqua calda, delle rampe stesse.

Murature per tamponature esterne

Vedi paragrafo 5.1.3, capoverso 1° e 2°;

Murature per tamponature interne

Vedi paragrafo 5.1.4, capoverso 2°;

Solai

Vedi paragrafo 5.1.5, capoverso 8°;

Coperture

Vedi paragrafo 5.1.6, capoverso 1°, 2° e 3°;

Sistemazioni esterne

Vedi paragrafo 5.1.9, capoverso 2°;

Opere in vetro

Vedi paragrafo 5.1.11;

Serramenti

Vedi paragrafo 5.1.12;

Tubazioni

Dovranno rispondere ai requisiti di cui al paragrafo 5.2.6.

(*) 5.3.3. Impianti di allarme.

Sbarramenti elettronici a raggi laser

Gli elementi con funzioni di trasmettitori e ricevitori del fascio di raggi laser saranno ubicati nei vertici della recinzione perimetrale.

Detti elementi modulari avranno nel complesso una altezza di circa m 0,65 ed una quota superiore m 0,14 rispetto alla sommità della recinzione; saranno, inoltre, montati verticalmente a parete, su robusti profilati scatolari metallici, facenti parte della recinzione ed a filo della stessa, idoneamente fondati ed aventi anche funzione di protezione degli elementi medesimi.

All'interno dei profilati scatolari saranno alloggiate le tubazioni dei circuiti elettrici del sistema di allarme, i cui sensori, ad alto affidamento, avranno caratteristiche tali da non essere influenzati da variazioni ambientali e climatiche. I sistemi saranno tarati su una misura minima del bersaglio e delle relative velocità, onde evitare falsi allarmi provocabili da corpi in movimento di piccola misura.

Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per proteggere i componenti delle barriere da qualsiasi tentativo di manomissione e per resistere alle condizioni atmosferiche più sfavorevoli.

Saranno, inoltre, installati a terra, in corrispondenza degli elementi ricevitori-trasmettitori dello sbarramento, soltanto gli involucri esterni con funzione di deterrente psicologico.

Anello di telecamera a circuito chiuso

Dovrà essere asservito alla barriera di raggi laser un anello di telecamera a circuito chiuso fisso e climatizzata con dispositivi di termoregolazione automatica.

Le telecamere saranno solidamente ancorate, tramite supporti da parete, a profilati scatolari metallici, di eguali caratteristiche di quelli della barriera a raggi laser e coincideranno con questi nel caso dei vertici della recinzione perimetrale.

Dette telecamere dovranno posizionarsi esternamente alla recinzione perimetrale, in numero ed in modo tale da ottenere la migliore visualizzazione della recinzione stessa e degli spazi limitrofi, evitando punti morti.

Tutte le telecamere saranno fornite di diaframma automatico con variazione elettronica della sensibilità per consentire la visione reale e chiara dell'immagine inquadrata, e protetta con idonea custodia stagna dalle condizioni atmosferiche più sfavorevoli.

I cavi delle telecamere si collocheranno dentro i contenitori, i supporti cavi, i profilati metallici per evitare qualsiasi tentativo di manomissione.

Sistemi di rilevamento con contatti magnetici

I serramenti sottoelettrici saranno dotati di sensori magnetici per la condizione di aperto chiuso:

- a. porte interbloccate dell'atrio;
- b. porte di accesso dalla zona alloggi alla zona logistica;
- c. serranda dell'autorimessa della caserma;
- d. porta del locale di max sicurezza;
- e. porta di accesso.

Allo scopo di consentire l'accesso in caserma di uomini e mezzi, con allarmi inseriti ed in assenza del militare di servizio, i sensori magnetici relativi ai serramenti di cui ai punti a., b. dovranno poter essere disattivati mediante interruttore non sabotabile, a chiave idoneamente posizionato in prossimità dei serramenti stessi.

L'azionamento dell'interruttore dovrà disattivare i sensori per il tempo strettamente indispensabile a consentire l'ingresso in caserma delle persone interessate, trascorso il quale gli allarmi dovranno attivarsi automaticamente.

Sistemi volumetrici a microonde

Saranno protetti da sensori volumetrici a microonde in grado di rilevare e segnalare la presenza di persone a sistema inserito, il corridoio della zona operativa, il locale di max sicurezza ed il disimpegno ad esso asservito. Il sistema relativo al locale di max sicurezza avrà un circuito indipendente.

Impianto di segnalazione di allarme interno

L'impianto consisterà nella predisposizione di pulsanti per segnalare un allarme generale in caso di emergenza.

Detti pulsanti, preferibilmente del tipo con contatto in chiusura mantenuto in posizione aperta dalla pressione di una lastra di vetro o di tipo egualmente affidabile, saranno installati in posizione occultata ma facilmente raggiungibile dal personale in tutti gli uffici, nel disimpegno del locale di max sicurezza e nella consolle del box militare di servizio.

L'allarme generale sarà segnalato, tramite i suddetti pulsanti, dalla centrale di comando e dai sensori della porta del locale di max sicurezza, da sirene di adeguata potenza e non confondibile tonalità, ubicate nei corridoi della zona operativa e logistica.

Nei disimpegni delle camere di sicurezza saranno previsti pulsanti del tipo incassato ed antisabotabile, funzionanti a bassa tensione, con segnalatori di allarme acustico-luminoso ubicati nei corridoi delle zone operative e logistica e nella consolle del box militare di servizio.

Detti allarmi potranno essere disinserti con l'azionamento di separati interruttori a chiave ubicati nel quadro elettrico generale.

ALL. n. 2

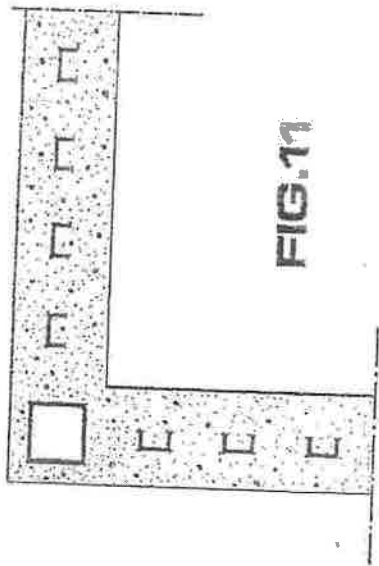
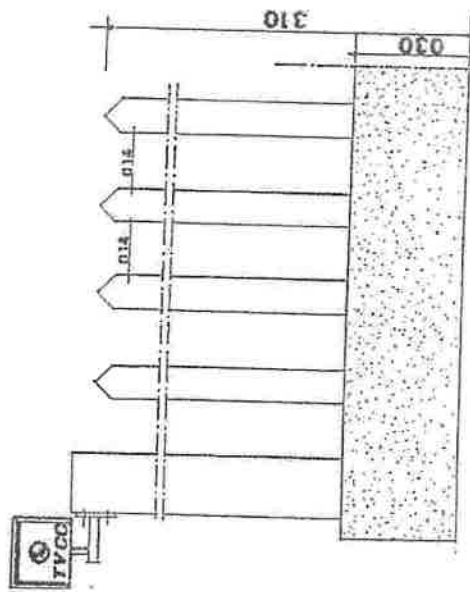


FIG. 11





Spett.le
Comando Generale dei Carabinieri
Reparto Infrastrutture
Viale Romania, N°45
00197 Roma (RM)

e p.c. **Spett.le**
Comando Logistico dell' Esercito
Ufficio Movimenti e Trasporti
Viale Castro Pretorio, N°123
00185 Roma (RM)
c.a. Col. S. Loria

e p.c. **Spett.le**
Comando Regione Militare Sud
Piazza Vittoria, 14,
90134 Palermo
c.a. Col. Di Simone

e p.c. **Spett.le**
Stretto di Messina S.p.A.
Via Marsala, 27
00185 Roma (RM)
c.a. Ing M. Marconi

Prot. LT/GM/CR/01525/11
Milano, 23 novembre 2011

Oggetto: Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione con qualsiasi mezzo dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sul versante Calabria e Sicilia.
Riscontro osservazioni della Conferenza di Servizi.

Facendo seguito alle osservazioni espresse durante la Conferenza di Servizi, con la presente Vi trasmettiamo gli elaborati progettuali, come da elenco allegato, che recepiscono ogni Vs. prescrizione e che questo General Contractor si impegna ad inserire nel progetto esecutivo nonché a realizzare.

Distinti saluti.

All c.s.d.

EUROLINK S.C.p.A.
Il Project Manager
Ing. *Pietro Paolo Marcheselli*

EUROLINK S.C.p.A.
Sede Legale
Corso D'Italia 83
00198 Roma

Uffici Amministrativi
Via dei Missaglia n. 97
Edificio A3
20142 Milano
Tel. 02.444.23.223
Fax 02 444 23.230
E-mail: eurolink@ponteurolink.it

Capitale sociale EURO 150.000.000,00
di cui versati EURO 37.500.000
C.F./P.I. - Reg. Imprese di Roma
08998531001
Rep. Econ. Amm. Roma N° 1131884



Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico (Legge n°1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n°114 del 24 aprile 2003)



Eurolink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.



IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)
 SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)
 SACYR S.A.U. (MANDANTE)
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

IL PROGETTISTA PROJECT MANAGER (Ing. Ettore Pagani) Ordine Ingegneri MI 15408 DATA _____	INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (Ing. Ettore Pagani) Ordine Ingegneri MI 15408 DATA _____	IL CONTRAENTE GENERALE PROJECT MANAGER (Ing. P.P. Marcheselli) DATA _____	STRETTO DI MESSINA DATA _____
--	--	---	--

<i>Area tematica</i> <i>Ricevimento Eurolink:</i> <i>Ente emittente:</i> <i>Autore dell'osservazione:</i> <i>Titolo del documento</i>	Conferenza Dei Servizi PROT. Ministero della Difesa Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Proposta nuova recinzione della Caserma CC Stazione Europa	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">CDS008</div>
---	---	---



CODICE

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	23/11/2011	Emissione	Cabello	Parisi	Pagani

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
		<i>Codice documento</i> CDS008.docx	<i>Rev</i> 0	<i>Data</i>

INDICE

INDICE		3
1	Scopo del Lavoro	5
2	Proposta di recinzione	5
3	Le variazioni nell' edificio della stazione:	5
4	Documento grafico	6

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
		<i>Codice documento</i> CDS008.docx	<i>Rev</i> 0	<i>Data</i>

1 Scopo del Lavoro

Recepire le prescrizioni espresse dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri nel corso della Conferenza dei Servizi del 10.11.2011:

L'elaborato di riferimento è il documento **ST-0018**:

STAZIONI - OPERE CIVILI.

Elementi di carattere generale;

Stazione Europa;

Piante livello strada (Viale Italia) e atrio.



2 Proposta di recinzione

Per il completo adempimento della richiesta si elencano le seguenti variazioni destinate ad assicurare il livello di sicurezza richiesto. I criteri generali applicati sono:

1. garantire 5 m liberi fra caserma e recinzione dal lato stazione.
2. adozione del tipologico di recinzione prescritto per tutto il perimetro di recinzione. Vedere dettaglio tipologico nell' elaborato di riferimento allegato.
3. La recinzione in corrispondenza del parcheggio segue lo stesso tracciamento presente negli elaborati del progetto definitivo.
4. La recinzione che corre parallelamente al Viale Europa e a Via Santa Marta segue lo stesso tracciamento presente negli elaborati del progetto definitivo con il tipologico di recinzione pervisto.
5. Nel cronoprogramma di dettaglio delle opere, la realizzazione della nuova recinzione sarà realizzata, come da tipologico, in una fase propedeutica alla cantierizzazione, non appena si otterrà il possesso delle aree.
6. Inserimento di un sistema di videosorveglianza, le cui caratteristiche devono essere conformi alle specifiche per opere di questo tipo ed approvate dall'Arma dei Carabinieri, con gli standard richiesti dal Ministero.

3 Le variazioni nell' edificio della stazione:

L'edificio della stazione è uno spazio pubblico molto vicino alla Caserma dei Carabinieri, per ragioni di sicurezza, sono state apportate tre modifiche architettoniche, al seguito elencate:

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
		<i>Codice documento</i> CDS0008	<i>Rev</i> 0	<i>Data</i>

1. Eliminazione della fioriera perimetrale per evitare zone buie o di difficile sorveglianza in corrispondenza del perimetro della recinzione.
2. Eliminazione della pensilina a sbalzo nella piazzetta Belvedere;
3. Inserimento di una barriera di protezione al limite della piazzetta Belvedere, che si affaccia sulla caserma.

4 Documento grafico

Nell'elaborato CDS008_1 si riportano le variazioni e le modifiche sopra descritte.

Elenco Elaborati/Osservazioni

Titolo del documento	Codice CDS, VIA, VERIFICA DI OTTEMPERANZA, STUDIO D'INCIDENZA	ALLEGATI	REVISIONE	data edifica	Area tematica	Ricevimento Eurolink	Ente Emittente	Autore dell'Osservazione
Proposta nuova recinzione della Caserma CC Stazione Europa	CDS 008		A	23/1/2011	CONFERENZA DEI SERVIZI	BREVI MANU (Prot. N. XXXXXXX del XX.XX.2011)	MIT-STM - Prot. N. XXXXX del XX.XX.2011	MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - Prot. N. XXXXX del XX.XX.2011
Recupero richiesta distanza minima recinzione 5 m dalla caserma	CDS 008_1		K	23/1/2011	CONFERENZA DEI SERVIZI	BREVI MANU (Prot. N. XXXXXXX del XX.XX.2011)	MIT-STM - Prot. N. XXXXX del XX.XX.2011	MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - Prot. N. XXXXX del XX.XX.2011

